

Codice A1816B

D.D. 29 aprile 2024, n. 931

R.D. n. 523/1904 (P.I. n. 7492) - Autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione idraulica, mediante taglio di vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del Regolamento Forestale vigente, lungo il Torrente Belbo, in comune di Cossano Belbo(CN) - Richiedente: Comune di Cossano Belbo



ATTO DD 931/A1816B/2024

DEL 29/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 (P.I. n. 7492) - Autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione idraulica, mediante taglio di vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del Regolamento Forestale vigente, lungo il Torrente Belbo, in comune di Cossano Belbo(CN) - Richiedente: Comune di Cossano Belbo

Premesso che:

- in data 02/04/2024, con nota assunta al prot. n. 16831/A1816B, il Comune di Cossano Belbo (CN), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per effettuare lavori di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione arborea ed arbustiva in alveo (ex art.37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.) su alcuni tratti del torrente Belbo, nel territorio comunale, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal Dott. For. Marco Allasia (iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Asti) (file: *Relazione Tecnica_Cossano Belbo.pdf.p7m*, *Documentazione progettuale_Cossano_Belbo.pdf.p7m*) in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed inquadrabili come interventi di manutenzione idraulica ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i., consistenti nel taglio della vegetazione arborea ed arbustiva presenti nell'alveo inciso del torrente Belbo nei seguenti tratti:

- Tratto 1: ubicato tra il confine comunale nord sul torrente Belbo (coordinate 44.68896723 N 8.20354472 E) e il ponte di strada Marchesini Torricelle per una lunghezza di 760 m;
- Tratto 2: ubicato tra il ponte di strada Temianetto e il ponte di strada Casereggio per una lunghezza di 799 m;
- Tratto 3: ubicato tra il punto di coordinate 44.652173992 N 8.187090582 E e il confine comunale sud sul torrente Belbo (coordinate 44.64454348 N 8.18274916 E) per una lunghezza di 938 m .

Dato atto che con nota prot. n. 892/A1816B, del 09/01/2024, è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Considerato che:

- il progetto esecutivo è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 08 del 01/03/2024.

- è stata effettuata visita in sopralluogo in data 10/04/2024 da parte dei funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi e che a seguito dell'accertamento e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Belbo

- per i lavori di manutenzione idraulica definiti dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R.17 ottobre 2016n. 1-4046 e14 giugno 2021n. 1-3361".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Cossano Belbo a realizzare i lavori di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione arborea ed arbustiva in alveo nei tratti indicati del torrente Belbo, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del succitato Settore;

- b. l'intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;
- c. è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i. con l'osservanza delle seguenti condizioni:
 - nell'alveo attivo del fiume, quello raggiunto dalla piena ordinaria, nonché dove le sponde sono caratterizzate dalla eventuale presenza di opere di difesa è consentita la ceduzione senza rilascio di matricine;
 - nelle restanti parti dell'alveo (parte superiore della sponda e fascia dei 10 m a partire dal ciglio superiore di sponda) il taglio dovrà essere effettuato secondo la tipologia del "diradamento" della popolazione forestale solamente a carico degli individui morti, schiantati, instabili o malviventi, mantenendo le associazioni vegetali allo stadio giovanile e i soggetti più stabili;
- d. durante l'esecuzione delle operazioni di taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; il materiale di risulta (rami, frasche ecc) dovrà essere allontanato dall'alveo e posto in zona non raggiungibile dalle eventuali acque di piena od opportunamente smaltito anche con operazioni di cippatura in loco;
- e. si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
- f. durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- g. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- h. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- i. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- j. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- k. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- m. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni uno** a far data dalla presente determinazione a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E'

fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- n. il Committente dei lavori dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale – Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- o. il Settore Tecnico Regionale – Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- p. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- q. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

Geom. Luca Menardi

Ing. Alfio Rivero

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Monica Amadori